

## **Pasqualino lo guercio**

Chiuso in modo meticoloso il grande portone, provando e riprovando più volte se fosse perfettamente chiuso, in un attimo attraversò la strada raggiungendo il bar in cui mi trovavo seduto per godermi il primo sole mattutino e, nel frattempo, osservare il muoversi delle persone lungo il corso.

Sopraggiunto davanti a me cercò immediatamente di incrociare il mio sguardo, per iniziare una conversazione in un vernacolo di difficile interpretazione.

Rimasi per un attimo a disagio, non riuscivo a capire quello che mi stava dicendo, poi mi accorsi che accanto alla porta d'entrata del bar si era avvicinato il barman che iniziò a parlarmi e a tradurre ciò che quel signore distinto ma dall'aspetto fiabesco mi stava dicendo.

Pasqualino lo guercio, uomo di mare, ultimo figlio sgravato di una famiglia molto numerosa, della Costiera Cilentana imbarcato sin da piccolo sul peschereccio di famiglia.

Ragazzo incaricato all'utilizzo del binocolo per avvistare i grandi banchi di tonni e pesce spada.

Sempre pronto a imparare e appropriarsi delle tecniche di pesca sul grande peschereccio di famiglia. Ora novantaquattrenne, usciva dal suo grande portone di un palazzo d'epoca con movimenti sicuri, con la sua coppola portata in modo perfetto, lasciava intravedere il suo sguardo solare e disincantato.

Parlava della sua vita e delle sue avventure in mare. Il barman con semplicità mi disse che raramente quel marinaio dava confidenza e si apriva con persone sconosciute e che mi stava facendo un grande onore a parlarmi. Rimasi stupito da tanta fiducia e nello stesso tempo ammirato per il suo modo di muovere le mani per puntualizzare i momenti salienti della sua storia.

Gli chiesi se potevo scattargli qualche foto e incredibilmente mi fece un cenno di assenso con la testa ed è in quel momento che passò di lì a passo spedito un indiano sikh, lui mi guardò con i suoi occhi vispi e disse "amico caro, un indiano sikh nu poco chiatto" si girò e andò via.

Un momento incredibilmente piacevole di una persona unica.

Maurizio Capolupo